



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
BIO-logica-MENTE

SETTORE e Area di Intervento:
SETTORE: Educazione e Promozione Culturale [E]
04- Educazione al cibo

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del presente elaborato è sicuramente quello di trasmettere all'intera cittadinanza gioiese l'importanza di prestare attenzione ai prodotti destinati all'alimentazione, di cercarli laddove esiste la garanzia di qualità considerandone anche le proprietà nutritive.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Informare: per incidere sugli stili di vita e consumo consapevole

Negli ultimi anni, anche a causa della crisi del settore produttivo, si è assistito ad una forte espansione della grande distribuzione a scapito dei negozi al dettaglio e a sfavore dei piccoli produttori locali. Inoltre, la diffusione del modello dei centri commerciali ha cambiato le abitudini e l'immaginario delle famiglie e delle giovani generazioni: la spesa alla domenica, il compleanno da McDonald's, il cibo spazzatura sono diventati "normali", anche in un territorio, come quello gioiese, che ha un legame forte con la propria terra e la tradizione agricola.

Sporadiche le iniziative (indicatore 1) volte a informare, valorizzare e promuovere modelli di consumo consapevole, di nuovi stili di vita e di economia solidale, pertanto si intende:

- incrementare l'informazione sulle pratiche alternative di consumo critico e di acquisto collettivo (sportello per i cittadini, campagna comunicativa, incontri pubblici);
- attivare reti e interlocuzioni sia con le amministrazioni pubbliche che fra produttori locali e consumatori diretti.

2. Produzione biologica e "filiera corta": dal produttore al consumatore

Con questo obiettivo specifico, si intende:



- Approfondire la conoscenza dei metodi di produzione, delle caratteristiche dei cibi locali e tradizionali e del valore dell'alimentazione naturale;
- Creare una rete di produttori/fornitori entrando in contatto con i produttori locali e incoraggiando la conversione biologica di aziende agricole tradizionali;
- Stimolare e favorire il collegamento e la collaborazione tra i produttori, rispettosi dell'ambiente e del territorio, per rafforzare la "filiera corta" anche come mezzo per una trasformazione virtuosa dell'economia locale;
- Garantire, attraverso un puntuale monitoraggio, i criteri che stanno alla base del rapporto tra qualità biologica e costi equi;
- Rafforzare i legami di solidarietà verso i piccoli produttori di colture biologiche e conoscere maggiormente le loro modalità e condizioni di lavoro;
- Avvicinare il produttore al consumatore, eliminando i passaggi intermedi, garantendo un prezzo più equo per entrambi, contribuendo allo sviluppo di un'economia locale sostenibile.

Con la realizzazione degli obiettivi specifici sopra riportati si spera di raggiungere i seguenti esiti:

RISULTATI ATTESI rispetto alla situazione di partenza:

- Aumento del 20% del numero di utenti che si rivolgono allo Sportello;
- Aumento del 50% delle iniziative di promozione e sensibilizzazione sul tema della produzione biologica e del consumo consapevole;
- Aumento delle informazioni sui prodotti agroalimentari e biologici tipici del territorio;
- Aumento del 20% del turismo legato alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio gioiese;
- Attivazione di Gruppi di Acquisto Solidali (GAS) con conseguente riduzione della distanza tra produttori e consumatori;
- Riduzione del 10% tasso di emissione di anidride carbonica e del consumo di imballaggi;
- Abbassamento dei prezzi dei prodotti rispetto a quelli degli esercizi commerciali;
- Aumento del 5% dei margini di guadagno delle imprese agricole.

Il presente progetto intende perseguire obiettivi particolari per i giovani in servizio, che possono essere riassunti nell'elenco sottostante:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza, dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN;
- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà,



capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;

- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- Imparare a riconoscere l'interdipendenza dei comportamenti e degli stili di vita individuali con le scelte ed i modelli economici globali e sperimentare strumenti e strategie di cambiamento dal basso.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

INFORMARE PER INCIDERE SU STILI DI VITA E CONSUMO CONSAPEVOLE

Implementare i servizi di comunicazione e informazione

Ruolo e attività previste per i volontari

- ❖ Presidio quotidiano dello sportello con azione di front-office e di accoglienza per l'utenza;
- ❖ Predisposizione e organizzazione materiale informativo e pubblicitario;
- ❖ Riprese audiovisive e montaggio video per la realizzazione di video promozionali;
- ❖ Aggiornamento costante del sito internet dell'ente e creazione di pagine sui social network di maggiore diffusione.

INFORMARE PER INCIDERE SU STILI DI VITA E CONSUMO CONSAPEVOLE

Promuovere eventi pubblici su temi di consumo critico ed economia solidale

Ruolo e attività previste per i volontari

- ❖ Contatti telefonici e personali con produttori ed imprenditori locali;
- ❖ Consegna inviti predisposti per l'occasione;
- ❖ Definizione calendario di iniziative e reperimento del materiale necessario allo svolgimento degli eventi;
- ❖ Allestimento locali per le manifestazioni con il conseguente ripristino al termine del loro utilizzo;
- ❖ Accoglienza e benvenuto durante le manifestazioni;
- ❖ Monitoraggio con materiale audiovisivo degli eventi realizzati e successiva pubblicazione.



PRODUZIONE BIOLOGICA E FILIERA CORTA: DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Organizzare occasioni di incontro con nuovi produttori privilegiando le piccole aziende per avviare percorsi di conversione al biologico

Ruolo e attività previste per i volontari

- ❖ Ricerca, censimento e mappatura di tutte le realtà economiche territoriali con particolare riferimento alle aziende ed imprese agricole (soprattutto quelle di piccole dimensioni)
- ❖ Contatti telefonici e personali con produttori ed imprenditori locali;
- ❖ Creazione di un'agenda di appuntamenti per incontrare i produttori e per avviare con loro un percorso di avvicinamento al biologico.
- ❖ Gestione degli appuntamenti e dei contatti.

PRODUZIONE BIOLOGICA E FILIERA CORTA: DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Avvicinare il produttore al consumatore organizzando piccoli eventi per la cittadinanza

Ruolo e attività previste per i volontari

- ❖ Definizione di un calendario di iniziative volte alla promozione della produzione biologica e della filiera corta;
- ❖ Predisposizione materiale pubblicitario e promozionale e relativa diffusione attraverso canali mediatici e non;
- ❖ Predisposizione di una eventuale scheda di partecipazione per gli eventi in cui è necessario un'iscrizione preventiva;
- ❖ Cura nei dettagli degli aspetti logistici per la realizzazione delle iniziative con il reperimento del materiale necessario e la predisposizione adeguata dei luoghi;
- ❖ Predisposizione di un questionario di rilevazione dati da distribuire all'utenza intervenuta al fine di valutare il gradimento e la partecipazione all'iniziativa.
- ❖ Elaborazione dei dati raccolti attraverso la somministrazione dei questionari.

CRITERI DI SELEZIONE

Si procederà alla selezione dei candidati sulla base dei "Criteri stabiliti dal Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile".



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore settimanali: 30

Giorni di servizio a settimana: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione necessaria per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- flessibilità oraria;
- flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;
- flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 8 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto: Unione Coltivatori Italiani Sede Operativa Gioia del Colle, via San Martino, n. 41 – Gioia del Colle

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

L'Unione Italiana Agricoltori, entità federale nazionale riconosciuta per i suoi meriti in assistenza agricola si articola per mezzo delle sedi regionali provinciali e territoriali in modo tale da poter erogare un contributo efficace in termini di



assistenza. In tal senso soprattutto sul versante dell'inserimento lavorativo nel contesto agricolo la sede di Gioia del Colle si è distinta in questi ultimi anni guadagnandosi il riconoscimento e l'attenzione anche delle istituzioni comunali, che spesso orientano le famiglie presso la sede territoriale Uci di Gioia del Colle. Tale riconoscimento sarà fornito anche dai Partner del Progetto e, al riguardo, sono in corso contatti con Enti di Assistenza e solidarietà.

Sta di fatto che il Volontario, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà conoscenze su particolari aspetti della nostra società, soprattutto legati al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore che sta assumendo un ruolo strategico notevole sia per la vastità che per la qualità dei servizi che offre.

In particolare il Volontario acquisirà esperienze utili sia in ambito professionale che personale, quali, ad esempio:

- capacità di work-team imparando a riconoscere e valorizzare le competenze e le professionalità e le più opportune modalità di collaborazione con gruppi e singoli volontari;
- specifiche capacità di trattazione pratiche di accoglienza ed utilizzo di appositi software;
- competenze in materia di assistenza socio-pedagogica e burocratico amministrativa;
- procedure e tecniche di comunicazione, esposizione di tematiche sociali e realizzazione di percorsi formativi, nonché la capacità di organizzare e coordinare attività di animazione culturale.
- Inoltre il Volontario attraverso le ore di Formazione Generale e Specifiche (Formazione così come previste dal Progetto) a fine servizio avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna; avrà appreso a:
 - migliorare i rapporti con se stesso e con gli altri;
 - prendere coscienza delle proprie ambizioni, delle proprie capacità e, conseguentemente, avere una idea più chiara sul proprio futuro.

Le competenze, le professionalità che il Volontario acquisirà al termine del servizio saranno documentate attraverso :

- 1) una certificazione relativa per la formazione conseguita, da poter inserire nel rispettivo curriculum vitae.
- 2) certificazioni come operatore socio-educativo rilasciate a seguito di convegni ed aggiornamenti specifici sulle tematiche del progetto che l'Ente organizzerà a livello locale e provinciale durante l'anno di servizio civile.



3) attestati di partecipazione rilasciati dall'Uci al termine del servizio, m anche dai Partner che hanno stipulato gli allegati accordi; attestati che riporteranno le competenze formative e professionali acquisite dal volontario.
I Partner, Enti terzi, rilasceranno l'Attestazione di partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

AREA: CONSUMO CRITICO E GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE (15 ore)

Contenuti:

- Inquadramento storico generale e panoramiche delle esperienze più significative;
- I GaS: significato, modalità di funzionamento, attività e progetti sviluppati

AREA: EDUCAZIONE AL COMMERCIO EQUOSOLIDALE, ALLA MONDIALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA (10 ore)

Contenuti:

- Il commercio equosolidale: origine dei prodotti del mercato mondiale;
- Globalizzazione;
- Solidarietà internazionale;
- Cittadinanza attiva e partecipazione: luoghi e modi della partecipazione dei cittadini

AREA: AGRICOLTURA BIOLOGICA E PRODUZIONI TRADIZIONALI E TIPICHE DEL TERRITORIO (15 ore)

Contenuti:

- Agricoltura biologica
- La biodiversità, le produzioni e le lavorazioni naturali;
- Antiche varietà
- Conoscenza dei prodotti tradizionali e tipici del territorio
- Conoscenza dei produttori biologici e dei canali di vendita e distribuzione del territorio.

AREA: ALIMENTAZIONE NATURALE (10 ore)

Contenuti:

- Principi fondamentali di un'economia equilibrata: valori nutrizionali, caratteristiche dei cibi, elementi minimi di dietetica;
- Importanza della stagionalità e della freschezza dei prodotti.



AREA COMUNICAZIONE/PSICOLOGIA (15 ore)

Contenuti:

- la comunicazione efficace;
- la “Società dell’Informazione e della Comunicazione”;
- strategie di comunicazione di massa;
- il gruppo e le sue dinamiche;
- il problem solving nelle relazioni di gruppo;
- l’identità personale e il rapporto con il senso di appartenenza;
- il processo di raccolta, analisi e rielaborazione dati;
- il sistema di monitoraggio;
- elementi di ricerca – azione

AREA INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SCN (7 ore)

Contenuti:

- i rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro
- le procedure riferite alla mansione
- i Dispositivi di Protezione Individuali obbligatori
- le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro
- Obblighi, responsabilità, sanzioni

Durata: 72 ore